

ALL'ESTREMO NORD DEL MONDO,
IN UNA TERRA COPERTA DALLA NEVE TUTTO L'ANNO,
UN GIORNO UN OMONE GRANDE E GROSSO SMARRÌ
UNA DELLE SUE CALDE MUFFOLE ROSSE SENZA ACCORGERSENE...





In tarda mattinata apparve all'orizzonte una **volpe**,
in cammino da qualche giorno e ormai esausta.
I nostri amici la videro in lontananza
e, facendo capolino dalla muffola, iniziarono a brontolare.

“Non se ne parla! Quella volpe è troppo grossa!
Non entrerà nella nostra muffola!”

Qualche minuto dopo, però, la volpe li raggiunse
e, timidamente, infilò il muso all'interno.
I suoi occhioni imploranti fecero subito cambiare idea
ai quattro animali che la invitarono ad entrare.

Ed ecco che nella muffola vivevano in cinque.



Gli animali, però, non riuscivano a trovare una sistemazione.
La civetta si trovò addosso la lepre bianca il cui didietro, però,
appoggiava tra le orecchie della volpe.
Il topolino e la ranocchia, intanto, venivano
schiacciati dal lungo muso di quest'ultima.

Durante i vari spostamenti si udì un *craaaac*:
una cucitura si era allentata e, all'interno
della muffola, entrò una fastidiosa corrente d'aria.
Poco male, i cinque animali erano così avvinghiati
l'uno all'altro che la sentirono a malapena.

